

InBici

InBici

Rivista per ciclisti, InBici Magazine, Passione sui Pedali

GIRO D'ITALIA, LA EF E LA LOTTO-SOUDAL FANNO MARCIA INDIETRO

· Saturday, October 17th, 2020

Si abbassano i toni e le polemiche al Giro d'Italia. La EF Education First e la Lotto-Soudal hanno infatti deciso di ritrattare le loro argomentazioni dopo le accuse lanciate a RCS Sport in materia di Covid-19. In modo particolare, la Lotto-Soudal si era espressa attraverso alcune dichiarazioni di Thomas De Gendt, che aveva affermato di non sentirsi al sicuro al Giro d'Italia, e di sentirsi maggiormente tutelato durante il Tour de France, mentre la EF aveva addirittura chiesto all'UCI di far terminare la corsa rosa a Piancavallo.



Giro d'Italia 2020 – 103th Edition – 5th stage Mileto – Camigliatello Silano 225km – 07/10/2020 – Thomas De Gendt (BEL – Lotto Soudal) – Einer Augusto Rubio (COL – Movistar Team) – photo Luca Bettini/BettiniPhoto©2020

Attraverso Twitter, John Lelangue, general manager della Lotto-Soudal, ritratta le dichiarazioni del suo corridore: “Posso confermare che noi della Lotto-Soudal abbiamo piena fiducia e siamo

orgogliosi di tutto il lavoro svolto in quei tempi difficili da parte di RCS Sport nelle persone di Mauro Vegni e Luca Papini consentire al Giro d'Italia di arrivare regolarmente a Milano nel pieno rispetto del protocollo UCI”.

La EF Education First ha invece fatto un passo indietro attraverso un tweet di Jonathan Vaughters: “Per chiarire: è assolutamente vero che non abbiamo informato i corridori e lo staff al Giro della lettera (non pubblica) in cui suggerivamo di chiudere prima la gara. Siamo pienamente consapevoli che i corridori vogliono continuare a correre”.

This entry was posted on Saturday, October 17th, 2020 at 9:34 am and is filed under [G News](#), [News](#), [STRADA](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.